Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante



Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante

Quando ci si trova ad essere vittime di incidenti stradali, di danni alle proprietà o di qualsiasi sinistro c’è spesso la possibilità di ottenere un risarcimento per i danni patiti.

Ma cosa si deve provare per ottenere un indennizzo?

Come comportarsi nel caso in cui si ritenga di essere vittima e si voglia procedere per tutelare i propri diritti?

Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante: le procedure



Le procedure da seguire sono legate a un procedimento ben chiaro a tutela della vittima ma anche di chi ha causato

l’eventuale danno.

Qualora si ritenga di aver subito un danno economico è necessario fornire le prove di quanto avvenuto.

Si pensi al caso in cui un individuo danneggi un altro individuo e questi impedisca alla vittima di guadagnare quanto era solito ricavare prima dell’incidente. Si parla, in casi simili a questo, di lucro cessante.



Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante: lucro cessante

Con il termine lucro cessante ci si riferisce al mancato guadagno che deriva dal comportamento illegittimo tenuto da un altro individuo.

Attraverso il lucro cessante si fa riferimento a un guadagno futuro, a una previsione di entrate relative a un periodo nel futuro.

Questo valore si ricava facendo delle proiezioni, rifacendosi per esempio al guadagno ottenuto nello stesso periodo degli anni precedenti.

Si pensi ad un lavoratore che in seguito a un incidente stradale si fratturi una gamba e non possa più lavorare e, di conseguenza, non riceva più uno stipendio.

Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante: le prove



Per ottenere un risarcimento danni è necessario provare in maniera molto chiara il pregiudizio subito e la connessione tra il sinistro e il mancato guadagno.

In questi casi si cerca quindi di dimostrare in maniera specifica il *nesso causale* tra l'incidente e il lucro cessante.

Provare un evento futuro (come lo è il lucro cessante) non è affatto semplice.

Sarà necessario fare un'analisi di un evento non ancora verificato, analizzando concretamente la perdita di possibilità e le condizioni certe di guadagno mancate.

Solo in casi verificati in maniera accurata e certa sarà possibile ottenere un congruo risarcimento danni.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo

di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Quali prove per risarcimento danni da lucro cessante

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci
□
□
□
□
☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia